

LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N.244 ART.2 COMMI 594 E SEGUENTI.PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO.TRIENNIO 2017-2019

Come già ampiamente descritto nella stesura dei precedenti piani di razionalizzazione, si ribadisce che la Legge 24 dicembre 2007, n.244, (Legge Finanziaria 2008), ha previsto rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare si ricorda che:

- l'art.2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, tra cui i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture e dei mezzi di servizio;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- l'art.2, comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

- l'art.2, comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- l'art.2, comma 598 prevede che i piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art.54 del codice dell'amministrazione digitale, (D.Lgs. 82/2005);

- l'art.2 comma 599 prevede che le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base dei criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, provvedono all'adozione dei piani triennali di razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

PARTE C

Mezzi di servizio e immobili comunali.

Situazione attuale e misure di razionalizzazione nell'utilizzo dei mezzi di servizio.

Attualmente il parco veicolare del Comune di Capoterra è composto da n.36 automezzi, come dettagliato nella allegata tabella; tale autoparco è stato integrato recentemente con l'acquisto di due nuove vetture, che risultano al servizio della Polizia Locale e della Compagnia Barracellare.

Poiché alla data odierna, l'intero parco macchine risulta costituito da mezzi immatricolati nel periodo compreso tra gli anni 1991 e 2009, e quindi con diverse caratteristiche tecniche concernenti le direttive sulle emissioni, al fine di razionalizzarne l'utilizzo nel corso del triennio 2017-2019, si prevede la dismissione graduale, a partire ovviamente dai mezzi più vetusti, coincidenti peraltro con quelli non conformi appunto alle norme antinquinamento.

Presumibilmente, le dismissioni coincideranno al momento in cui si renderanno necessari più frequentemente interventi di manutenzione, e allorquando le riparazioni dovessero divenire troppo onerose.

È precisato che tutti i servizi continueranno nell'intento del conseguimento della più ampia razionalizzazione nell'utilizzo dei mezzi descritti, infatti sono e continueranno ad essere utilizzati dal personale comunale nonché dagli amministratori esclusivamente per esigenze di servizio, (partecipazione a riunioni, convegni e giornate di studio varie fuori dall'ambito comunale, convocazioni presso Enti vari, sopralluoghi, notifiche, naturalmente durante il normale orario di lavoro giornaliero e durante i turni prestabiliti di reperibilità).

Il personale è quindi autorizzato all'utilizzo dei vari mezzi nel caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali e in nessun caso è autorizzato l'utilizzo dell'automezzo di servizio al di fuori dell'orario di lavoro, al di fuori del turno di reperibilità o al di fuori delle chiamate d'emergenza e/o per eventi calamitosi.

L'utilizzo pertanto, è ribadito, sarà esclusivamente di natura istituzionale.

Si ritiene alla luce di queste considerazioni, di non poter ridurre il numero dei mezzi ed altresì non risulterebbe possibile in linea di massima sostituire tale utilizzo con mezzi di trasporto alternativi, non avendo a disposizione mezzi pubblici che, sia per orari che per tempi di percorrenza, costituiscano valide e potenziali alternative, ricordando anche, a tal proposito, quanto stabilito dalla recente normativa introdotta dal D.L. 78/2010, in materia di missioni del personale dipendente e degli amministratori comunali.

Per ciascun Settore è individuato un responsabile per l'assegnazione dei mezzi.

Si precisa ancora che Questo Settore Tecnico provvede a quanto necessario per la gestione complessiva del parco auto, precisamente:

- agli affidamenti dei servizi necessari alla manutenzione ed alla riparazione degli automezzi;
- alla manutenzione periodica delle auto mediante le misure di razionalizzazione sopra descritte;
- alle riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;

- l'effettuazione dei collaudi e delle revisioni periodiche;
- pagamento delle assicurazioni;

mentre l'Ufficio Economato provvede al pagamento delle tasse automobilistiche.

È utile precisare che l'assegnazione dei mezzi, (salvo quelli particolari in carico ai Servizi Tecnologici), ad uno specifico Settore, non comporta l'impossibilità per i dipendenti di altri Settori di ottenerne l'utilizzo, previ accordi tra i relativi Responsabili e per giustificate cause.

Situazione attuale e misure di razionalizzazione nell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo e/o di servizio.

Nel 2011 si è avviato un ampio discorso sulla razionalizzazione del Patrimonio Comunale, con l'intento di proseguire questa argomentazione nel corso dei trienni a seguire e nella fattispecie in quello attuale, di cui trattasi, ove è intenzione il recupero di taluni edifici ma anche la eventuale dismissione di immobili non strumentali all'attività istituzionale ed altresì l'acquisizione di immobili utili ad una logistica più efficiente per i servizi, gli uffici ed i beni di valore storico culturale caratterizzanti il territorio comunale.

La razionalizzazione comprenderà ancora, lo studio per la installazione di altri impianti fotovoltaici su immobili comunali, al fine di sfruttare l'energia solare per produrre energia elettrica mediante appunto effetto fotovoltaico, così come già avvenuto su due edifici scolastici, esattamente le scuole di Via Caprera e di Via Amendola prima e Corte Piscedda poi, installazione che ha determinato un significativo risparmio sulle spese derivanti dai consumi elettrici.

La previsione di acquisizione ha già riguardato talune porzioni di aree principalmente all'interno del centro storico, aree funzionali alle esigenze pubbliche, nella previsione di una riqualificazione del medesimo nucleo storico e per uno sviluppo della qualità dei servizi verso la cittadinanza, offrendo ulteriori spazi pubblici e/o aree di sosta.

In questi anni, si ritiene rilevante da segnalare, che, le politiche del patrimonio sono diventate sempre più essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali e per l'equilibrio del bilancio.

Essendosi infatti ridotte drasticamente le risorse a disposizione, soprattutto per quanto riguarda i trasferimenti statali si ipotizza di ricorrere alla leva del patrimonio per ottenere significativi risultati sia dal punto di vista economico che qualitativo, in un'ottica appunto di razionalizzazione.

Per perseguire l'obiettivo di riqualificazione del patrimonio è quindi pensabile l'alienazione di alcuni beni non più strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali.

Relativamente alle modalità di alienazione/acquisizione, si farà ricorso agli strumenti più appropriati, anche su imitazione di altri Comuni italiani. Potrà essere pertanto intrapresa un'attività allacciata a progetti con finanziamento regionale, mirata all'acquisizione, anche attraverso esproprio, delle aree necessarie per la realizzazione di spazi pubblici ed altresì per ulteriori vari percorsi nel territorio.

È previsto peraltro il proseguo, avviato di recente, della concessione di immobili comunali ad associazioni e/o enti mediante la stipula di una convenzione, la quale stabilisce le modalità di assegnazione degli stessi immobili e/o locali comunali, disciplinando tra l'altro le modalità di calcolo dei relativi canoni, (agevolati), dovuti al comune per il loro utilizzo.

In tale evenienza è stabilito l'obbligo, da parte delle associazioni utilizzatrici, di rimborsare al Comune le spese per le utenze sulla base di ben definiti criteri e modalità.

In quest'ottica sarà possibile conseguire importanti economie di spesa, attualmente difficilmente prevedibili in via teorica ma che saranno rilevate in sede di monitoraggio consuntivo dopo un congruo periodo di applicazione a regime delle nuove norme regolamentari.

Nel contempo, gli immobili, acquisiranno *visibilità* per il loro valore architettonico e culturale ma anche una migliore *vivibilità* nel complesso delle condizioni concepite per una fruizione ottimale.

Per quanto concerne nel dettaglio la descrizione della proprietà immobiliare di Questo Comune, l'elenco degli immobili e gli interventi su questi, resta pressoché il medesimo, già stilato per il precedente triennio, salvo limitate importanti variazioni.

Con la stesura del presente Piano, si intende fornire gli elementi richiesti dall'art.1 comma 594 della legge 24.12.2007, n.244, precisando tuttavia che la presente descrizione unitamente agli elenchi allegati, potranno essere suscettibili di adeguamenti e variazioni futuri.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Enrico Concas

Elenco veicoli:

N.	Marca	Modello Veicolo	Targa	Anno di Immatr.	Cilindrata cm ³	CV	kW	Q.li	Scadenza Assicuraz.	Scadenza revisione	SERVIZIO DI APPERTENENZA
1	JCB	Macchina operatrice	AAY702	1999					31/12		S. Tecnologici
2	JCB	Macchina Oper. 4CX	AJJ887	2015					31/12		S. Tecnologici
3	METALBAT	Motorgreder	AA139	1989					31/12		S. Tecnologici
4	VENIERI	Miniescavatore	4169978	1997					NO		S. Tecnologici
5	FORD	Transit Autoc. con gru	AE005VX	1995	2.500				NO		S. Tecnologici
6	FORD	Transit - Furgone	BD279KV	2001	2.500				31/12		S. Tecnologici
7	Mitsubishi	Autocarro	BZ806NG	2002					31/12		S. Tecnologici
8	PIAGGIO	Porter - motocarro	AP547RR	1997	1.300				31/12		S. Tecnologici
9	PIAGGIO	Porter - motocarro	AP546RR	1997	1.300				31/12		S. Tecnologici
10	PIAGGIO	Porter - motocarro	AP545RR	1997	1.300				31/12		S. Tecnologici
11	PIAGGIO	Porter - motocarro	DL753JK	2007	1.300				31/12		S. Tecnologici
12	PIAGGIO	Quargo - motocarro	DC15792	2007	1.000				31/12		S. Tecnologici
13	PIAGGIO	Motoape	CA136898	1995	218				31/12		S. Tecnologici
14	PIAGGIO	Motoape	AA66666	2001	50				31/12		S. Cimiteriale
15	PIAGGIO	Porter	DT467RD	2009	1.300				31/12		S. Tecnologici
16	PIAGGIO	Porter	DT457RD	2009	1.300				31/12		S. Tecnologici
17	FORD	Fiesta - autovettura	CG330NP	2004	1.400				31/12		S. Tecnologici
18	NISSAN	Pick Up	AA838XK	1991	2.500				31/12		S. Tecnologici
19	FORD	Fiesta - autovettura	AP029RV	1997	1.200				31/12		Lavori Pubblici
20	FORD	Fiesta - autovettura	AP030RV	1997	1.200				31/12		S. Tecnologici
21	NISSAN	Navara	EC671SP	2010	2.500				31/12		Com. Barracell.
22	FIAT	Grande Punto	YA475AA	2009	1.200				31/12		Polizia Locale
23	FIAT	Grande Punto	YA476AA	2009	1.200				31/12		Polizia Locale
24	FIAT	Grande Punto	YA477AA	2009	1.200				31/12		Polizia Locale
25	MALAGUTTI	Scooter	BD76011		150				31/12		Polizia Locale
26	MALAGUTTI	Scooter	BD76010		150				31/12		Polizia Locale
27	FIAT	Grande Punto	DV996AK	2009	1.200				31/12		Protez. Civile

28	FIAT	Grande Punto	DV971AK	2009	1.200				31/12		Uff. Sindaco
29	FIAT	Panda	DV474AM	2009	1.200				31/12		Affari Generali
30	FIAT	Panda	DV470AM	2009	1.100				31/12		S. Tecnologici
31	FIAT	Panda	DW413RY	2009	1.200				31/12		Affari Generali
32	FIAT	Panda	DT697PZ	2009	1.100				31/12		Servizi Sociali
33	FIAT	Panda	DT737PZ	2009	1.100				31/12		Urbanistica
34	FIAT	Panda - autovettura	CG906NH	2003	1.000				31/12		S. Tecnologici
35	FIAT	Panda - autovettura	AA755XF	1991	900				31/12		S. Tecnologici
36	FIAT	Fiorino - autocarro	AE793VW	1995	1.900				31/12		S. Tecnologici
37	RENAULT	Autobotte	AM413HP	1996					31/12		S. Tecnologici
38	RENAULT	Mast - Furgone	BV293LT	2001	2.500				31/12		Servizi Sociali
39	NISSAN	Navara	YA169AH	2011	2.500				31/12		Polizia Locale
40	PEUGEOT	Boxer – Furgone	FC100BD	2016	2.000				-		Pubblica Istruz.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Enrico Concas

Elenco immobili:

FABBRICATO	UBICAZIONE	UTILIZZATORE	IMPORTO ANNUO 2011	IMPORTO ANNUO	NOTE
Area comunale	Maddalena Spiaggia	affidato	3.064,65	3.064,65	
Caserma Carabinieri	Via Bologna		42.438,86	42.438,86	
Impianto sportivo "San Francesco"	Via Treviso	Angelo Ollargiu	2.550,00	2.550,00	
Impianto sportivo	Via Lipari	affidato	1.201,20	1.800,00	
Piscina comunale	Via Lombardia	affidato	20.500,00	20.500,00	
Impianto sportivo	Su Suergiu	affidato	4.100,00	4.100,00	
Impianto sportivo	Via Satta	Capoterra 2000	360,00	360,00	
Palestra scuole	Via Caprera	affidata			
Palestra scuole	Via Trento	affidata			
Asilo nido	Via Diaz	affidata			
Casa Spadaccino	Su Loi	Affidata			
Edificio ex scuole	Poggio dei Pini	affidata			
Parco Torre Su Loi	Torre degli Ulivi	affidata			
Parco Urbano	Via Palermo	affidata			

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Enrico Concas